



Bruxelles, 23 febbraio 2016
(OR. en)

6408/16

FIN 121
SOC 91

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	22 febbraio 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2016) 78 final
Oggetto:	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (EGF/2016/000 TA 2016 - Assistenza tecnica su iniziativa della Commissione)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 78 final.

All.: COM(2016) 78 final



Bruxelles, 22.2.2016
COM(2016) 78 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
(EGF/2016/000 TA 2016 - Assistenza tecnica su iniziativa della Commissione)**

RELAZIONE

Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").

RIASSUNTO DELLA DOMANDA E ANALISI

Dati principali:	
Numero di riferimento FEG	EGF/2016/000
Commissione europea	Assistenza tecnica
Spese amministrative: bilancio in EUR	380 000
% delle spese amministrative (tetto: 0,5%)	0,23%

Conformemente all'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento FEG un massimo dello 0,5% dell'importo annuo massimo del FEG può essere utilizzato annualmente per l'assistenza tecnica su iniziativa della Commissione.

Assistenza tecnica da finanziarsi e ripartizione dei costi stimati

1. Il contributo sarà utilizzato per far fronte alle spese di cui all'articolo 11, paragrafi 1 e 4, e all'articolo 12, paragrafi 2, 3 e 4, del regolamento FEG, specificate di seguito.
2. Monitoraggio e raccolta dei dati: la Commissione raccoglierà i dati relativi alle domande ricevute, ai contributi erogati e alle misure proposte e attuate. Tali dati saranno resi disponibili sul sito web e adeguatamente compilati per la relazione biennale del 2017. Sulla base del lavoro svolto negli ultimi anni, i costi di questa attività ammonteranno a 20 000 EUR.
3. Informazioni: il sito internet del FEG², che la Commissione ha creato nel settore Occupazione, affari sociali e inclusione, e che gestisce come stabilito all'articolo 12, paragrafo 2, del regolamento FEG, sarà regolarmente aggiornato e ampliato, e anche ogni nuovo elemento sarà tradotto in tutte le lingue dell'UE. Si sensibilizzerà il pubblico sul FEG e la sua visibilità sarà promossa. Come previsto all'articolo 11, paragrafo 4, del regolamento FEG, varie pubblicazioni e attività audiovisive della Commissione saranno dedicate al FEG. Il costo di queste azioni è stimato a 20 000 EUR nel 2016.
4. Creazione di una base di conoscenze / interfaccia: la Commissione prosegue i lavori per elaborare procedure standardizzate per le domande di intervento e per la gestione del FEG, sfruttando le funzionalità del sistema SFC 2014³ nel quale il FEG viene attualmente integrato. Ciò consente di semplificare le domande presentate a norma del regolamento FEG, di trattarle più rapidamente e di agevolare l'estrazione di relazioni per le diverse esigenze. La priorità per il 2016 sarà l'elaborazione e il perfezionamento del modulo per le relazioni finali a chiusura dell'attuazione di

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=326&langId=it>

³ <https://ec.europa.eu/sfc/en/2014/about-sfc2014>

ciascun caso di FEG, con l'obiettivo di alleggerire gli oneri amministrativi degli Stati membri e facilitare l'integrazione nel sistema SFC dei casi del FEG nel quadro dell'attuale regolamento, dall'inizio alla fine. Il costo di queste azioni è stimato a 100 000 EUR, comprendenti il contributo del FEG allo sviluppo e alla gestione ordinaria dell'SFC. Si prevede che il livello di questi contributi dovrà essere mantenuto per un altro anno, di modo che sia possibile inserire tutti i moduli del FEG nel sistema SFC, dopo di che i costi scenderanno poiché l'obiettivo principale sarà la gestione.

5. Sostegno amministrativo e tecnico: il gruppo di esperti delle persone di contatto del FEG, con un rappresentante per ciascuno Stato membro, terrà due riunioni (alla fine del 2016 e nella prima metà del 2017) per un costo complessivo stimato a 70 000 EUR.
6. Al fine di promuovere il collegamento in rete (networking) tra gli Stati membri, la Commissione organizzerà inoltre due seminari con la partecipazione degli organismi di esecuzione del FEG e delle parti sociali. Per quanto possibile tali seminari si svolgeranno intorno alle stesse date delle riunioni del gruppo di esperti e si concentreranno su questioni derivanti dall'attuazione pratica del regolamento FEG a livello di base. Il costo stimato di questi seminari è di 120 000 EUR.
7. Valutazione: l'appalto pubblico per la valutazione intermedia è stato completato nel 2015 in modo tale da concludere la valutazione entro il 30 giugno 2017, come richiesto dall'articolo 20, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG. Nel 2016 è previsto un importo di 50 000 EUR per consentire la messa a punto, la traduzione e la pubblicazione della relazione in tempo utile per la presentazione a metà del 2017. Nel bilancio 2017 non saranno iscritte le spese di valutazione.

Azioni	Numero stimato	Costo stimato per azione (EUR)	Costi totali (EUR)
Monitoraggio e raccolta dei dati	Vario	Vario	20 000
Attività di informazione	Vario	Vario	20 000
Creazione di una base di conoscenze / interfaccia nel sistema SFC	Vario	Vario	100 000
Sostegno amministrativo e tecnico: riunioni del gruppo di esperti delle persone di contatto del FEG	2	35 000	70 000
Sostegno amministrativo e tecnico: seminari di networking sull'attuazione del FEG	2	60 000	120 000
Valutazione	Vari	50 000	50 000
Stima dei costi totali			380 000

Finanziamento

8. Il bilancio annuo massimo disponibile per il FEG nel 2016 è pari a 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come disposto all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020⁴.
9. Conformemente all'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento FEG, lo 0,5% di tale importo (vale a dire 828 060 EUR nel 2016) può essere messo a disposizione per l'assistenza tecnica su iniziativa della Commissione. Attualmente rimane disponibile l'intero importo per il 2016, dato che sinora non è stato assegnato alcun importo all'assistenza tecnica. L'importo proposto corrisponde a circa lo 0,23% del bilancio annuo massimo disponibile per il FEG nel 2016.
10. La decisione proposta sulla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria⁵.

Atti collegati

11. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione sulla mobilitazione del FEG, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di trasferimento alla corrispondente linea di bilancio per l'importo di 380 000 EUR.

Fonte degli stanziamenti di pagamento

12. Per coprire l'importo di 380 000 EUR necessario per l'assistenza tecnica saranno utilizzati stanziamenti della linea di bilancio del FEG.

⁴ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

⁵ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (EGF/2016/000 TA 2016 - Assistenza tecnica su iniziativa della Commissione)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006⁶, in particolare l'articolo 11, paragrafo 2,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria⁷, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria mondiale oggetto del regolamento (CE) n. 546/2009⁸ o a causa di una nuova crisi economica e finanziaria mondiale, e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come disposto all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio.
- (3) Il regolamento (UE) n. 1309/2013 stabilisce che lo 0,5% dell'importo annuo massimo del FEG può essere utilizzato annualmente per l'assistenza tecnica su iniziativa della Commissione.
- (4) È dunque opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per concedere un importo pari a 380 000 EUR al fine di fornire assistenza tecnica su iniziativa della Commissione.

⁶ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

⁷ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁸ GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2016, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è mobilitato per fornire l'importo di 380 000 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente